



**IN AUMENTO LE QUOTE ROSA NELLA
NOSTRA AVIS**



Con piacere e soddisfazione constatiamo che ormai sempre più donne si avvicinano alla donazione del sangue tanto che, in questi ultimi due anni, si contano un numero di nuove iscrizioni perfettamente equivalenti di donatori di sesso maschile e femminile. Negli anni 2009 e 2010 sono entrati nelle file della nostra

AVIS n. 38 nuovi donatori dei quali 19 sono donne, ovvero il 50% preciso. Un risultato raggiunto negli anni senza dover imporre nessuna quota rosa. Risultato ancora più importante se si pensa che un tempo il dono del sangue veniva identificato come un atto che potevano compiere soprattutto gli uomini. Dobbiamo anche dire, ad onor del vero, che le donne svolgono questo loro atto di generosità con più dedizione, tenacia e perseveranza. Quasi la stragrande maggioranza delle nostre donatrici dona regolarmente due volte l'anno (massimo numero di donazioni di sangue intero consentite per il sesso femminile) a differenza di noi maschietti che non sempre siamo così puntuali. Visto che stiamo parlando di donatrici vorrei illustrare alcuni aspetti per fugare dubbi o reticenze infondati su questo argomento e per sfatare leggende e luoghi comuni sul dono delle donne che a volte comportano un atteggiamento di autoesclusione non motivata dalla pratica della donazione.

Sovente il sesso femminile ha caratteristiche fisiche che molti ritengono essere una controindicazione alla donazione, ma l'informativa aggiornata sui requisiti per l'idoneità alla donazione può far riabilitare una grossa percentuale delle potenziali donatrici. I valori di emoglobina (Hb), che rendono il sesso femminile idoneo alla donazione di sangue intero, sono inferiori rispetto a quelli maschili: è sufficiente un valore di 12,5gr/dl di Hb per poter donare sangue, 11,5gr/dl di Hb per poter donare plasma o piastrine. Anche il peso corporeo non è un fattore che facilmente rende non idonee delle potenziali donatrici, essendo il limite di 50 Kg necessario per poter donare. Il ciclo mestruale, perdita periodica di Hb e ferro, fa sì che le donne possano donare sangue intero non più di due volte l'anno, ma la donazione di plasma e/o piastrine non presenta dei limiti così vincolanti avendo dei tempi di sospensione molto più ridotti (quest'ultimi tipi di donazione si possono effettuare presso gli ospedali di Orbetello/Grosseto previa prenotazione tramite questa AVIS). La gravidanza è un motivo di sospensione dalla donazione che dura fino ad un anno dal parto. In questo periodo in realtà le donne possono continuare ad essere donatrici donando il sangue del cordone ombelicale, ricco di cellule staminali, che potenzialmente potrà permettere un trapianto di midollo in un bambino compatibile. Grandi sono le potenzialità del sesso femminile e grandi lo sono anche nel mondo trasfusionale. Grazie quindi a tutte voi donne che oltre ad essere impegnate nella famiglia e nel lavoro trovate il tempo per questo grande gesto. Approfittiamo per ricordare che presso i locali della ASL di SORANO abbiamo posizionato un TOTEM informativo AVIS contenente materiale informativo dell'Associazione dove è possibile trovare anche il fac-simile della domanda per diventare donatore di sangue.

Concludo:

- ringraziando le donatrici e i donatori di sangue per il loro impegno sociale, ricordando loro che in estate il fabbisogno di sangue è in aumento e quindi, se possibile, di effettuare una donazione prima delle vacanze;
- invitando chi ancora non è iscritto all'AVIS, in particolare i giovani, a diventare donatori, in quanto il fabbisogno di sangue è in costante aumento e non va di pari passo con l'aumento dei donatori.

Claudio Franci

A.A.A.A.A.

**cercasi volontari
DONATORI DI SANGUE**



APPELLO AI GIOVANI

Purtroppo il male esiste d'ogni sorta,
non tutte le volte si può evitare,
perché entra prepotente dalla porta,
per scacciarlo ci si deve curare.
Ma se del buon sangue manca la scorta,
ed il paziente si deve operare,
non potrà affrontare l'operazione,
se manca il sangue per la trasfusione.

C'è l'AVIS una degna associazione,
s'interessa a chi il sangue vuole dare.
perfetta è 'sta grande organizzazione,
i donator sa bene tutelare.

Son molti quelli che fan donazione,
il loro gesto è davvero esemplare.
Nonostante la lor gratis prestanza,
il sangue però non è mai abbastanza.

Sta ai giovani a sopperir 'sta mancanza
l'appello è alle nuove generazioni,
Voi dell'avvenir siete la speranza,
non siate indifferenti a 'ste questioni.
Il problema è di massima importanza,
ci vogliono concrete decisioni.
Perché ne va la vita della gente,
che di grave malattie è sofferente.

“Vai! Rivolgiti all'AVIS prontamente,
che è l'ente a questo scopo istituito
ti accoglierà con piacer certamente
nella sua famiglia sarai gradito”.
È un gesto nobile sicuramente,
di civiltà e d'orgoglio molto ambito.
Prodigarsi per chi è assai sofferente,
è opera di gran valor certamente.

l'AVIS di Sorano, 'sto nobile ente,
con tanta umiltà e umanità ha operato.
Mettendoci l'amor e pur la mente
per il bene altrui s'è prodigato.
Un gran merito particolarmente,
al donatore va concesso e dato,
che con il suo puro volontariato,
gente dalla morte certa ha salvato.

Lo strapazza rime
Virgilio Dominici



25 ANNI DI SOLIDARIETA'

C'è un filo rosso che vuol dire vita
presente in ogni borgo, ogni città,
che dona la speranza più infinita,
insieme a tanta solidarietà

E questo filo è certo più pregiato
d'ogni gioiello e d'ogni altro bene,
passa dal cuor e di cuore è donato:
è il sangue che ci pulsa nelle vene.

Un liquido prezioso che ha il potere
di ridare al malato un ciel sereno,
e non c'è povero che non ne possa avere,
né ricco che ne possa fare a meno.

Tanti amici di Bolgare conosco,
di Carobbio degli Angeli, Seriate
e di Mornico al Serio, di Palosco,
di Grumello del Monte, gemellate.

A loro dico che siamo orgogliosi
e festeggiamo con il cuore in mano
i venticinque anni generosi
di donazioni. Auguri da Sorano
Dario Desideri

Riproponiamo una poesia composta dall'amico
Dario qualche anno fa in occasione del 25°
anniversario delle AVIS gemellate alle quali va
sempre il nostro affettuoso pensiero.

Caro Claudio,
questa mail è innanzi tutto un ringraziamento per
il pensiero che ho ricevuto per il compleanno,
pensiero inaspettato ma apprezzato perché pieno
di significato per me!!!

Il secondo motivo per cui ti scrivo è per
ringraziare te e tutto il direttivo AVIS... credo sia
giusto che, una volta tanto, siate voi a ricevere
complimenti e ringraziamenti per come state
lavorando per la nostra sezione, per come cercate
di reclutare nuovi donatori e per l'impegno che
dimostrate nel creare iniziative sempre nuove al
fine di sorprendere e gratificare i donatori già
attivi!

Mi permetto di associare a questo mio pensiero
quello di tutti gli avisini, perché credo che
chiunque riconosca e apprezzi l'impegno e
l'altruismo fin'ora dimostrati!!!

Un saluto,

Irene Ficulle

Pubblichiamo con piacere gli apprezzamenti e i
complimenti rivolti al nostro direttivo Avis dalla
giovane donatrice Irene che ci gratificano del
lavoro che cerchiamo di svolgere sempre al
meglio.